

Repertorio generale n. 224/2019 del 23/12/2019

Fascicolo 1.19/2015/7

OGGETTO: Conferimento incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 110, comma 2 del Tuel approvato con D.Lgs. 267/2000 all'arch. Isabella Susi Botto.

IL SINDACO METROPOLITANO

Richiamati:

- l'art. 1, c.8, della L. 56/2014 per il quale il Sindaco metropolitano rappresenta l'ente e, tra l'altro, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti;
- gli artt. 50 e 109 del Tuel approvato col D.Lgs. 267/2000 s.m.i., relativi alle competenze del Sindaco ed al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- gli artt. 19 e 53 dello Statuto della Città metropolitana relativi alle funzioni del Sindaco metropolitano e al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- l'art. 44 del Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti:

- l'art. 110 comma 2 del Tuel che disciplina gli incarichi al di fuori della dotazione organica;
- l'art. 42 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che disciplina gli incarichi dirigenziali e di alta specializzazione a tempo determinato, in virtù del quale:

L'Ente può altresì stipulare, ai sensi dell'art. 110 comma 2 del T.U.E.L., al di fuori della dotazione organica, in assenza di professionalità interne, contratti a tempo determinato per i dirigenti e le altre specializzazioni per le esigenze delle direzioni di progetto. Tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5% del totale della dotazione organica della dirigenza e dell'area delle posizioni organizzative; sono ammessi alla selezione i soggetti muniti, oltre che dell'esperienza professionale richiesta per l'accesso alla dirigenza, anche di dottorato di ricerca, o diploma di specializzazione, o master di secondo livello conseguito presso Università italiane o straniere, dopo la laurea magistrale, in materie attinenti all'incarico da ricoprire. Gli incarichi di cui al presente articolo sono conferiti previo espletamento di procedura selettiva pubblica, a seguito delle valutazioni comparative dei curricula, integrata da colloquio, valutazione svolta a cura della commissione esaminatrice, che provvede, per ciascuna posizione, alla preselezione di un numero predeterminato di candidati, di norma in misura non superiore a cinque, all'interno del quale il Sindaco sceglie il soggetto da nominare;

Richiamati i propri decreti:

- R.G. 209/2018 del 18/9/2018 recante "Conferimento incarichi dirigenziali ad interim per le direzioni di progetto" con il quale è stato conferito, fra gli altri, l'incarico ad interim della direzione Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana" al dr. Claudio Martino;



- R.G. 71/2019 del 16/4/2019 con cui è stato dato avvio al procedimento di reclutamento di un dirigente extra dotazione organica, ai sensi dell'art. 110, comma 2, del Tuel per la Direzione di Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana;
- R.G. 187/2019 del 28/11/2019 ad oggetto: "Quarta modifica alla macrostruttura della Città metropolitana approvata con decreto R.G. 161/2018 del 5 luglio 2018", con il quale sono stati introdotti i correttivi e le modifiche conseguenti all'aggiornamento del Piano di riassetto organizzativo dell'Ente approvato dal Consiglio metropolitano nella seduta del 27 novembre 2019, quale ulteriore intervento di un percorso di cambiamento della struttura organizzativa avviato alla fine dell'anno 2015;

Preso atto che:

- risultano in dotazione organica n. 19 dirigenti a tempo indeterminato, di cui n. 1 cesserà dal servizio per quiescenza a partire dal 1° gennaio 2020, n. 1 di nuova assunzione dal 1° dicembre 2019 e n. 1 dipendente comunale in comando;
- i contratti di lavoro a tempo determinato ex art. 110, c. 2, del Tuel, sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5% del totale della dotazione organica della dirigenza e dell'area delle posizioni organizzative, pari complessivamente nell'Ente a n. 155 unità;
- il conferimento dell'incarico di dirigente ex art. 110, c. 2, del Tuel è subordinato alla presenza della totale copertura finanziaria della spesa corrente, alla verifica del rispetto di tutte le norme di finanza pubblica e di quelle regolanti l'assunzione della PA in vigore al momento dell'assunzione stessa;

Atteso che:

- la durata del contratto a tempo determinato non può essere superiore a quella del mandato del Sindaco;
- Il contratto a tempo determinato è risolto di diritto nel caso in cui l'ente locale dichiara il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie;
- Il trattamento economico è equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi per il personale dirigenziale degli enti locali;
- Ai dirigenti a contratto di applicano, in quanto compatibili, le disposizioni legislative e dei contratti collettivi che disciplinano il rapporto di lavoro;

Rilevato che con decreto dirigenziale R.G. n. 5821 del 30/8/2019 è stata indetta la procedura di selezione comparativa pubblica per il conferimento di un incarico a tempo determinato di dirigente ex art. 110, c. 2 del Tuel, in assenza di professionalità interne che possano dedicarsi in via esclusiva e piena ad affrontare, e sviluppare, la complessa attuazione, in ambito metropolitano, della legislazione in tema di consumo di suolo e rigenerazione urbana;

Vista la relazione istruttoria presentata dal Segretario e Direttore Generale, prot. n. 297253 del 16/12/2019 da cui risulta che la Commissione esaminatrice ha valutato le candidature pervenute e scelto una rosa di due candidate in possesso dei requisiti più aderenti alla posizione ricercata dalla Città metropolitana di Milano per la Direzione di Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana;

Considerato che la candidata arch. Isabella Susi Botto è da preferire rispetto all'altra candidata in ragione sia del possesso del titolo di dottore di ricerca che denota maggiore qualificazione culturale sia della conoscenza approfondita del contesto e territorio metropolitano, nonché dell'esperienza professionale maturata in ente di area vasta nella materia oggetto dell'incarico;



Tenuto conto dell'ideoneità della candidata anche sulla base dei parametri previsti dal 2° comma dell'articolo 44 del vigente T.U. del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi; **Ritenuto** pertanto di nominare Direttore del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana l'arch. Isabella Susi Botto con decorrenza dal 1° gennaio 2020 e fino alla data di scadenza del mandato amministrativo del sindaco;

Dato atto che l'incarico di cui al presente decreto, potrà essere revocato, prima della scadenza, per mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso il sistema di valutazione, come previsto dall'art. 21, c.l, del D.Lgs. 165/01, per grave inosservanza delle direttive impartite dagli organi di governo dell'Ente o per risultati negativi dell'attività amministrativa e della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ai sensi dell'art. 51 del vigente Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi o per intervenuti mutamenti organizzativi alla macrostruttura della Città metropolitana;

Precisato che la candidata individuata non versa in alcuna situazione di inconfiribilità e incompatibilità prevista dal D.Lgs. n. 39/2013, come da autodichiarazione presentata all'atto del conferimento;

Visti :

- il D.lgs. 18/8/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il comma 50 dell'articolo unico della legge 56/2014;
- il D.Lgs. 30/3/2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- il regolamento europeo 2016/679 del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali, ed i conseguenti atti adottati dall'Ente in materia;
- il D.lgs. n. 81/2008;
- il D.lgs. n. 150/2009;
- il D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012;
- la L. n. 190/2012;
- il DPR n. 62/2013 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici"

Visti e richiamati altresì:

- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi con particolare attenzione gli artt. 42, 43 e 44;
- il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 261/2016 del 26/10/2016;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente - triennio 2019/2021, approvato con decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 9/2019 del 18/1/2019;

Su proposta del Segretario e Direttore Generale

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. il conferimento all'arch. Isabella Susi Botto dell'incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 110, comma 2 del Tuel, di Direttore del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana, con decorrenza dal 1° gennaio 2020 e fino alla fine del mandato amministrativo, salvo intervenuti mutamenti organizzativi alla macrostruttura dell'Ente; con effetto dalla stessa data cesserà l'incarico ad interim del dr. Claudio Martino, conferito con proprio decreto R.G. n. 209/2018;

2. l'efficacia dell'incarico di cui al punto 1. rimane comunque subordinato alla sottoscrizione del contratto di lavoro individuale;

3. di dare atto altresì che al dirigente compete il seguente trattamento economico:

- stipendio annuo lordo, compreso rateo di tredicesima mensilità e indennità di vacanza contrattuale, per la parte fissa del trattamento;
- retribuzione di posizione per 13 mensilità, correlata all'incarico dirigenziale attribuito, secondo la pesatura effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione delle Performance (O.I.V.P.) dell'Ente
- retribuzione di risultato, parte variabile del trattamento, basata sulla valutazione della performance individuale, in un'ottica di verifica del raggiungimento dei risultati;

4. la contestuale delega al dirigente nella titolarità del trattamento dei dati personali nell'ambito delle competenze e attività attribuite, nonché la conseguente messa in atto di misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento dei dati personali sia effettuato conformemente al regolamento europeo 2016/679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio e la consulenza del responsabile della protezione dei dati della Città metropolitana di Milano, giusto decreto n. 39/2018;

5. il dirigente attuerà gli obiettivi di trasparenza finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per i cittadini, ex art. 15 D.lgs. 33/2013 e s.m.i. secondo quanto dettagliato negli atti di pianificazione e programmazione dell'Ente;

6. il conferimento al dirigente sopra incaricato delle competenze previste dalla normativa e dai regolamenti vigenti in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli interni.

Il Segretario e Direttore Generale è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Giuseppe SALA

Firmato digitalmente da:SA
LA GIUSEPPE
Data:23/12/2019 15:13:23

Al Sindaco della
Città Metropolitana di Milano
Dr. Giuseppe SALA
Via Vivaio, 1
20122 - Milano

Oggetto: dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 39/2013 (condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico)

La sottoscritta Isabella Susi Botto, in merito alla proposta di conferimento dell'incarico dirigenziale di:

- Direttore del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalle legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

1. Di non trovarsi all'assunzione di detto incarico in alcuna delle situazioni di inconferibilità¹ e di incompatibilità², ai sensi degli artt. 3, 4, 7, 9 e 12 del D.lgs. dell'8 aprile 2013, n. 39.

2. Ai fini dell'accertamento di una delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi del D.lgs. 39/2013, di svolgere, o aver svolto negli ultimi 3 anni, le seguenti cariche e/o incarichi, oltre a quelli conferiti dalla Città metropolitana di Milano:

<i>Carica e/o incarico ricoperto o Attività professionale svolta</i>	<i>Periodo di riferimento</i>

1 Per "INCONFERIBILITA'" si intende la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal D.lgs. 39/2013 a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.

2 Per "INCOMPATIBILITA'" si intende l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

La sottoscritta è consapevole che la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che l'acquisizione di efficacia della nomina rimane comunque condizionata alla rimozione delle eventuali cause di incompatibilità.

La sottoscritta si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali cause di sopravvenuta incompatibilità e a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità, consapevole di quanto disposto dall'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 nell'ipotesi di accertata dichiarazione mendace.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data 19/12/2019

Firma

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "G. R. B. Sotto", is written over a horizontal line.